



Michelangelo: artista delle emozioni

La ricerca della bellezza, esteriore e soprattutto interiore, e la capacità estetica unita alla forza di un geniale pensiero hanno reso Michelangelo uno degli artisti più grandi di sempre. Un artista che, prima che pittore nasce e vuole essere scultore. Il marmo, infatti, lo interessa più di ogni altra cosa.

Dovendo però vivere di arte e di mestiere, deve assecondare i desideri di Papa Giulio II che inizialmente lo chiama a Roma per realizzare la sua tomba e poi gli commissiona l'affresco della Cappella Sistina.

Un lavoro estenuante che dura molti anni e attraverso il quale Michelangelo non vuole solo raccontare e visualizzare le storie dalla creazione alla fine del mondo. Vuole stupire, incutere timore, vuole che lo spettatore comprenda la pochezza umana, contrapposta alla grandezza di Dio. In quell'affresco, di fatto, è raffigurata tutta la catechesi della Chiesa, ma anche il pensiero dell'uomo Michelangelo che affiora con potenza da ogni pennellata.

Figure umane di uomini e donne dalle espressioni intense. Visi ricchi di stupore, talora avvolti nella dolcezza o nella dannazione. Corpi contorti, corpi sinuosi, sguardi persi o atterriti. Ogni figura incarna un'emozione e nessuno, di fronte allo spettacolo di questo capolavoro, rimane indifferente.

L'impatto emotivo, unitamente alla grandiosità dell'opera, alla sua complessità tecnica e alla sua perfezione pittorica, ci portano a condividere la bellezza dell'arte nella sua purezza più grande, aprendoci verso nuovi orizzonti in cui ciascuno può trovare la propria personale chiave di lettura.

Un'immersione collettiva e individuale allo stesso tempo della quale godere, riflettere, emozionarsi.

Emozioni che si ripetono e si rinnovano da 500 anni e che oggi, grazie allo spettacolo Giudizio Universale. The Secrets of the Sistine Chapel, si ripropongono attraverso nuovi codici. Il mix di racconto, di luci, di voci narranti, di danza, di musica e di innovazione tecnologica introducono e accompagnano lo spettatore in un percorso di conoscenza dell'opera di Michelangelo, del suo sapere, della sua abilità immaginifica che ancora oggi ci appassiona.

Un percorso che, grazie al progetto Artainment@School e agli ArtKit, continua anche in classe.